



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Decreto del Segretario Generale n. 126 del 14 Novembre 2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) NEL COMUNE DI CREAZZO (VI) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte terza “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'articolo 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi, rispettivamente, alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici.

VISTO l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale “*ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*”.

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 lettera a) ai sensi del quale il distretto idrografico delle Alpi orientali comprende i seguenti bacini idrografici: “*Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183*”.

VISTO il Decreto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale “*Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 [...]*”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

VISTO l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali (PGRA), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022), approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023).

VISTO l'articolo 6 delle Norme Tecniche di Attuazione secondo cui, tra le diverse ipotesi contemplate, le previsioni del Piano possono essere oggetto di aggiornamento a fronte di nuove conoscenze a seguito di studi o di indagini di dettaglio e che, in questo caso, *“il Segretario Generale dell'Autorità di bacino, acquisito il parere della Conferenza Operativa e l'intesa della Regione territorialmente interessata, provvede all'emanazione del decreto di aggiornamento del Piano che viene trasmesso al Comune territorialmente interessato per l'affissione all'albo pretorio e per la raccolta delle osservazioni dei portatori di interesse che devono pervenire nel termine di 30 giorni. Le osservazioni pervenute, unitamente alla relata di avvenuta pubblicazione, vengono trasmesse all'Autorità di bacino a cura dell'amministrazione comunale nei successivi 15 giorni; il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La Regione competente assicura sul proprio territorio adeguate forme di pubblicità”*.

VISTO l'assenso della Regione del Veneto reso con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 397/2024, acquisito al protocollo dell'ente con il n. 18472/2024, valevole quale intesa sull'argomento: Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione, nel Comune di Creazzo (VI)

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione.

CONSIDERATO che:

- l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA, in comune di Creazzo (VI), avviene mediante la revisione delle altezze idriche, contenute nella tavola cartografica 'AE16' delle Mappe delle Altezze Idriche di cui all'Allegato IV del PGRA e che tale aggiornamento è avvenuto a seguito delle risultanze della modellistica idraulica di dettaglio effettuata dalla Segreteria Tecnica, sulla base di recenti rilievi topografici acquisiti, le quali individuano le classi di tiranti per allagamenti generati dagli eventi aventi tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni nel territorio comunale;
- l'aggiornamento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio idraulico del PGRA per la suddetta area avviene mediante la revisione delle classi di pericolosità e del rischio contenute rispettivamente nelle tavole cartografiche 'AE16' della Carta della Pericolosità Idraulica e del Rischio di cui all'Allegato IV del PGRA e che tale aggiornamento prevede la modifica delle attuali classi di pericolosità e rischio in esito alle risultanze modellistiche di cui sopra;
- il comma 4 dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA stabilisce che: *“il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La Regione competente assicura sul proprio territorio adeguate forme di pubblicità”*.

DATO ATTO del parere n. 30 del 06 novembre 2024 con il quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA del territorio comunale di Creazzo (VI), a seguito delle considerazioni di cui sopra.

DECRETA

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), la tavola 'AE16' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), la tavola 'AE16' della Carta della Pericolosità Idraulica come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
3. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), la tavola 'AE16', della Carta del Rischio Idraulico come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Regione del Veneto, al comune di Creazzo (VI), territorialmente interessato, per l'affissione all'albo pretorio e per la raccolta delle osservazioni dei portatori di interesse che devono pervenire nel termine dei 30 giorni. Le osservazioni pervenute, unitamente alla relata di avvenuta pubblicazione saranno trasmesse entro i successivi 15 giorni all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali per i seguiti di competenza. Nel caso in cui non pervengano osservazioni o pervengano osservazioni non idonee a variare il presente decreto, si procederà alla relativa pubblicazione in G.U. e agli altri seguiti di competenza;
5. di depositare il presente decreto, completo degli allegati cartografici, presso l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali – Ufficio di Venezia - Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 Venezia. La documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito www.distrettoalpiorientali.it – sezione Amministrazione trasparente.

Il presente decreto ha efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Data 14-11-2024

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marina Colaizzi

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005*